



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA – DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020
DECISIONE CE C(2015)8403 DEL 24 NOVEMBRE 2015 CHE APPROVA IL PSR SICILIA 2014/2020

SOTTOMISURA 19.2 – “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO”

SOTTOMISURA 19.4 – “SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE”

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
(SSLTP) DELLA MISURA 19 DEL PSR SICILIA 2014/2020

AZIONE GAL: 2.1.2

Progetto Scale-Up Agrumicolo (FEASR)

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri).

AZIONE GAL: 2.1.2
<u>Progetto Scale-Up Agrumicolo (FEASR)</u>
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 Misura M16 - COOPERAZIONE Sottomisura M16.2. – SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA ED ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE
Motivazione L'analisi dei fabbisogni del contesto Ibleo ha rilevato come a fronte delle ingenti e pregevoli singole peculiarità locali (in termini di valori ambientali, storico-culturali, artigianali di pregio ed agroalimentari di qualità) vi sia una generale debolezza del tessuto imprenditoriale locale, riconducibile principalmente alla estrema frammentazione ed autoreferenzialità del sistema delle produzioni e dei beni e servizi, che rendono il contesto ibleo un'area vasta omogenea ampiamente sottoutilizzata, sebbene “ad altissima potenziale capacità di sviluppo”, in ragione dei propri valori intrinseci (capitale territoriale), sempre più appetiti dai mercati. Il Partenariato Pubblico-Privato Ibleo, al fine di mettere a sistema ed a valore il “reale capitale territoriale Ibleo”, ha avvistato la necessità di una “innovazione intelligente del contesto”(innovazione auto-centrata) da attuare tramite la “clusterizzazione” del sistema produttivo e dei suoi sotto-sistemi. La presente azione contribuisce a diffondere nuove conoscenze per la razionalizzazione e riduzione dei costi di produzione, al rafforzamento dei contatti tra il mondo agricolo ed il mondo della ricerca, in modo da realizzare progetti innovativi rispondenti alle reali esigenze del tessuto imprenditoriale ibleo, con particolare riferimento a quello del comparto agrumicolo.
Obiettivi operativi Organizzare il sistema produttivo in clusters (OS 2.1)
Tipo di azione Cooperazione
Descrizione L'azione ha come finalità quella di creare un “Gruppo di Cooperazione” di soggetti operanti nel comparto agrumicolo che insieme ad enti di ricerca attuino un progetto unitario per l'impiego degli scarti di produzione della lavorazione agrumicola e per la valorizzazione del prodotto agrumicolo. Il progetto ha la finalità di generare economie di scala attraverso attività comuni che risulterebbero onerosi e non realizzabili se praticati dalle imprese in forma singola. Obiettivo della presente operazione, quindi, è quello di promuovere forme di cooperazione tra operatori del mondo agrumicolo e mondo della ricerca finalizzate al raggiungimento di economie di scala mediante l'attuazione di un progetto pilota innovativo su piccola scala che prevede attività di sperimentazione e dimostrazione di tecnologie nuove la cui applicazione in ambito aziendale costituisce la parte finale del processo di test/validazione dell'innovazione. Ciò al fine di collegare attraverso nuove economie circolari, agrumicoltura, zootecnia e consumi sani della popolazione. La presente operazione si rivolge a microimprese così come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361.
Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di cooperazione (G.C.) ossia raggruppamenti tra operatori dei settori agricolo, agroalimentare e forestale e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale, tra cui le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni interprofessionali.

Poli di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, come stabilito dall'art. 35, par. 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Reti già costituite o di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, come stabilito dall'art. 35, par. 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Possono aderire al partenariato anche soggetti la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Possono partecipare anche partenariati non costituiti, che si impegnano a costituirsi entro 60 gg. Dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzata giuridicamente (Consorti, ATS, Contratti di Rete), la cui durata dovrà essere almeno pari alla durata degli anni di impegno assunto.

Area

Aree rurali C e D in area Natiblei.

Costi ammissibili

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo previsti al comma 5 dell'art. 35 del Reg. 1305/2013 ed in particolare:

- Costo dell'animazione della zona interessata;
- Spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali, e di predisposizione dei relativi atti
- Costi di esercizio della cooperazione;
- Materiali di consumo, analisi, test, attrezzature tecnico-scientifiche, servizi esterni;
- Consulenze esterne qualificate;
- Missioni e trasferte del personale dedicato alle attività progettuali;
- Acquisto di brevetti, licenze e software;
- Costi per la realizzazione di prototipi;
- Investimenti materiali;
- Spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili ed il contributo pubblico massimo concedibile per il singolo progetto è pari ad € 200.000,00. Il sostegno è concesso ai sensi del "de minimis" – Reg. (UE) n. 1407/2013.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Modalità attuative

L'Azione è a bando. Le azioni di cooperazione sono attivate da parte del GAL con l'emanazione di specifica procedura di evidenza pubblica (Bando).

Il GAL, in ottemperanza a quanto previsto dall'artt. 33-34 del Reg. 1303/2013, al fine di

<p>rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, elabora una specifica procedura di selezione e adotta specifiche modalità di gestione e sorveglianza che garantiscano la coerenza delle attività dei gruppi con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e il valore aggiunto dell'approccio LEADER.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione ha carattere trasversale ed è pertanto complementare con tutte le altre Azioni previste dal PAL. L'Azione è innanzitutto complementare con le azioni di diversificazione previste dalle Azioni 2.2 "Diversificazione dell'agricoltura e della zootecnia: filiera agroalimentare" (6.4.A) e 2.3 "Diversificazione dell'economia rurale Iblea: innovazione della filiera industriale agroalimentare".</p>
<p>Altre informazioni specifiche L'azione prevede la creazione di una rete (accordo collettivo sottoscritto tra i partner, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto) che assicurerà al proprio interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e si doterà di un regolamento interno, per garantire la corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, la trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e che sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi. Con l'azione verrà creato un unico Gruppo di Cooperazione</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) € 200.000,00</p>
<p>Investimento totale (€) € 200.000,00</p>
<p>Contributo alle FA del PSR La presente operazione contribuisce direttamente alle FA 6 a, 6b e 6c della Priorità 6.</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'azione contribuisce agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione attraverso l'introduzione di tecnologie e protocolli volti a sviluppare prodotti nuovi o di qualità superiore, in modo da consentire nuovi sbocchi di mercato e, più in generale, la promozione di uno sviluppo competitivo del territorio siciliano incentrato sull'aggregazione di soggetti economici diversi.</p>
<p>Indicatori di output Voce: Gruppi di Cooperazione creati in ambito di ricerca Unità di misura: Numero Valore atteso: n. 1</p>
<p>Indicatori di risultato Voce: Sperimentazione delle attività innovative di riuso dei prodotti di scarto agrumicoli e valorizzazione del prodotto agrumicolo Unità di misura: Numero Valore atteso: n. 1</p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T22 (Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture). La quantificazione di tale indicatore è 80 (%). L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T2 (Numero totale di operazioni di cooperazione). La quantificazione di tale indicatore è 1.</p>
<p>Tempi di attuazione Entro il 2022</p>
<p>Collegamenti alle normative Reg. (UE) 1305/2013.</p>